



REPUBBLICA ITALIANA

Regione Siciliana

Assessorato della Famiglia, delle Politiche sociali e del Lavoro
Dipartimento della Famiglia e delle Politiche sociali

Il Dirigente Generale

D.D.G. n. 1059 / del 05/06/2018

OGGETTO

“PO della Regione Siciliana - FSE 2014-2020, Azione 9.2.2, Avviso 10/2016 per la presentazione di operazioni per l’inserimento socio-lavorativo dei soggetti in esecuzione penale, approvazione della **graduatoria definitiva** delle istanze pervenute”.

L'atto si compone di 23 pagine di cui 15 di allegati



D.D.G. n. 1059 del 5/06/2018

IL DIRIGENTE GENERALE

*“PO della Regione Siciliana - FSE 2014-2020, Azione 9.2.2, Avviso 10/2016 per la presentazione di operazioni per l’inserimento socio-lavorativo dei soggetti in esecuzione penale, approvazione della **graduatoria definitiva** delle istanze pervenute”*

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la Legge regionale del 15 maggio 2000 n.10 concernente “Disciplina del personale regionale e dell’organizzazione degli uffici della Regione”;
- VISTA** la Legge regionale del 30 aprile 1991 n.10 recante “Disposizioni per i procedimenti amministrativi, il diritto di accesso ai documenti amministrativi e la miglior funzionalità dell’attività amministrativa” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la Legge regionale del 5 aprile 2011 n.5 recante “Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l’efficienza, l’informatizzazione della pubblica amministrazione e l’agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D. Lgs. n. 118 del 18 giugno 2011 e successive modifiche ed integrazioni recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;
- VISTO** l’art. 11 della Legge regionale n. 3 del 13 gennaio 2015 che dispone l’applicazione del D. Lgs. n. 118/11;
- VISTA** la Legge regionale del 17 maggio 2016 n. 8, art.15 “Attuazione della programmazione comunitaria” e s.m.i.;
- VISTA** la Legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 concernente “Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti Regionali. Ordinamento del Governo e dell’Amministrazione della Regione”;
- VISTA** la Legge regionale 8 maggio 2018 n.8 avente per oggetto “Disposizioni programmatiche e correttive per l’anno 2018. Legge di stabilità regionale”;
- VISTA** la Legge regionale 8 maggio 2018 n.9 avente per oggetto “Bilancio di Previsione della regione siciliana per il triennio 2018/2020”;
- VISTO** il Decreto legislativo n. 193 del 30.06.2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la Legge n. 136 del 13.08.2010 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il Decreto legislativo n. 159 del 6.9.2011 “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la Legge anticorruzione, legge 6 novembre 2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- VISTO** il Decreto legislativo n. 33 del 14.03.2013 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm.ii.;



D.D.G. n. 1059 del 5/06/2018

- VISTO** il Decreto presidenziale 14 giugno 2016 n.12 concernente "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche e integrazioni";
- VISTO** il Decreto presidenziale 16 febbraio 2018 n.703 con cui il Presidente della Regione ha conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento della Famiglia e delle Politiche sociali all'Ing. Salvatore Giglione;
- VISTO** il D.D.G. n.1641 del 4 luglio 2016 con cui il Dirigente generale del Dipartimento della Famiglia e delle Politiche sociali ha conferito l'incarico di Dirigente responsabile del Servizio 1 "Gestione Fondi Extraregionali" alla D.ssa Cristina Pecoraro;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, pubblicato sulla GUE del 20.12.2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- VISTO** il Regolamento (UE) 1304/2013 del 17.12.2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del 5 luglio 2006 del Consiglio;
- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) 215/2014 del 7.3.2014, della Commissione che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali;
- VISTO** il Regolamento delegato (UE) 480/2014 del 3.3.2014, della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013;
- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) 288/2014 del 22.3.2014, della Commissione, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013;
- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n.821/2014 del 28.07.2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione;
- VISTO** l'Accordo di Partenariato 2014/2020 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei, adottato dalla Commissione Europea con Decisione del 29 Ottobre 2014 e recepito con Delibera CIPE n. 8 del 28.01.2015, che definisce l'importo strategico iniziale, la selezione degli obiettivi tematici su cui concentrare gli interventi da finanziare con i Fondi SIE e l'elenco dei Programmi Operativi Nazionali (PON) e i Programmi Operativi Regionali (POR);
- VISTO** il Programma Operativo del FSE della Regione siciliana 2014-2020 adottato con Decisione della Commissione Europea CE (2014) n.10088 del 17.12.2014;
- VISTA** la Deliberazione di Giunta regionale n. 349 del 10 dicembre 2014, che adotta il Programma operativo del Fondo sociale europeo 2014-2020 per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e



D.D.G. n. 1059 del 5/06/2018

dell'occupazione" per la regione Sicilia;

- VISTO** il documento "Criteri di selezione delle operazioni finanziate dal FSE" per il periodo 2014-2020 approvato dal Comitato di Sorveglianza (CdS) del PO FSE in data 10.06.2015 e s.m.i;
- VISTE** le deliberazioni di Giunta regionale di Governo n.258 del 13.10.2015 e n.230 del 29.06.2016, con cui rispettivamente sono state assegnate al Dipartimento della Famiglia e delle Politiche sociali le risorse pari a € 168.119.768,00, comprensive della quota di efficacia, per la realizzazione degli obiettivi di competenza dell'Asse II "Inclusione sociale e lotta alla povertà", Obiettivo tematico 9 "Promuovere l'inclusione sociale e combattere ogni povertà e ogni discriminazione" del PO FSE 2014-2020, nonché la funzione di Centro di Responsabilità "al fine di poter imprimere la necessaria accelerazione alla concreta attuazione del PO FSE 2014-2020";
- VISTO** il D.D.G. n. 2252 del 06.09.2016 e la normativa ed i documenti ivi richiamati, con cui è stato approvato l'Avviso pubblico n.10/2016 "PO FSE 2014-2020, Azione 9.2.2: Approvazione Avviso 10/2016 per la presentazione di operazioni per l'inserimento socio-lavorativo dei soggetti in esecuzione penale", con dotazione finanziaria prevista dall'art.3 pari a € **10.892.466,00**, pubblicato sul S.O. della GURS n. 40 del 16.09.2016;
- VISTI** i DD.DD.GG. n. 2498 del 27.09.2016, n. 2644 del 10.10.2016, n.2722 del 17.10.2016 e n.3122 del 11.11.2016, con cui sono state apportate alcune rettifiche all'Avviso n.10/2016 e sono stati prorogati i termini di scadenza per la presentazione delle domande, prorogati in ultimo alle ore 12,00 del 25 novembre 2016, ferme restando le modalità di presentazione delle domande;
- VISTO** il D.D. n.1631 del 19.10.2016 del Dipartimento Bilancio e Tesoro con cui, in riscontro alle richieste prot.n.22852 del 12.07.2016 e prot.n.27815 del 12.09.2016 del Dipartimento della Famiglia, è stato istituito il capitolo del Bilancio regionale **n.183806** per la realizzazione dell'obiettivo specifico 9.2, Asse II, OT 9 del PO FSE 2014-2020 apportando le variazioni conseguenti;
- VISTI** il D.D.G. n.3592 del 12.12.2016 di nomina della Commissione di istruttoria e valutazione delle proposte progettuali pervenute a valere sull'Avviso 10/2016 per l'inserimento socio-lavorativo dei soggetti in esecuzione penale, modificato con i DD.DD.GG. n.353 del 1.03.2017, n.1518 dell'8.6.2017 e n.1806 del 10.07.2017;
- VISTI** il Vademecum per l'attuazione del Programma Operativo Regionale Siciliana FSE 2014-20 ed il Manuale delle Procedure dell'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regione Siciliana FSE 2014-2020, approvati con D.D.G. n.4472 del 27.06.2017 dell'Autorità di Gestione del PO FSE 2014-2020;
- VISTO** il Sistema di Gestione e Controllo del PO FSE 2014-2020, nella versione attualmente in vigore;
- VISTA** la Pista di Controllo per le operazioni finanziate dal PO FSE Sicilia 2014-2020, relativa al macroprocesso "Formazione", approvata con D.D.G. n. 6183 del 07.08.2017 dell'Autorità di Gestione del PO FSE 2014-2020, registrata alla Corte dei Conti il 06.10.2017 reg. n. 3 foglio n. 198;
- VISTO** il D.D. n.1839 del 3.10.2017 del Dipartimento Bilancio e Tesoro con cui, in riscontro alla richiesta prot.n.26867 del 27.07.2017 del Dipartimento della Famiglia, sono state apportate variazioni al Bilancio della Regione, anche per il capitolo 183806;
- VISTO** il D.D.G. n.66 del 16.01.2018 con cui è stata approvata la graduatoria provvisoria delle istanze a valere dell'Avviso 10/2016 di cui all'Allegato a) Proposte progettuali ammesse a finanziamento, all'Allegato b) Proposte progettuali ammesse ma non finanziate, all'Allegato c) Proposte progettuali non ammesse per punteggio insufficiente,



D.D.G. n. 1059 del 5/06/2018

- all'Allegato d) Proposte progettuali non ammesse alla valutazione, prevedendo la possibilità per i Soggetti proponenti i progetti inseriti negli elenchi a, b e c di presentare eventuali osservazioni entro il termine di cui all'art.3 del medesimo decreto;
- VISTA** la nota prot.n.3810 del 1.02.2018 con cui il Servizio 1 ha trasmesso alla Commissione di istruttoria e valutazione le osservazioni degli Enti capofila pervenute a seguito della pubblicazione del D.D.G. n.66 del 16.01.2018;
- VISTA** la nota prot.n.8827 del 14.03.2018 e relativi allegati, con cui la Commissione ha trasmesso al Servizio 1 gli esiti dell'esame delle osservazioni pervenute da parte dei Soggetti proponenti, inviando in particolare l'elenco dei progetti ammessi a finanziamento (Elenco A), l'elenco dei progetti ammessi ma non finanziati per incapienza delle risorse (Elenco B) e l'elenco dei progetti non ammessi per punteggio insufficiente (Elenco C), che costituiscono l'**Allegato 1** al presente decreto;
- VISTA** la nota prot.n.9652 del 21.03.2018 inviata al Dipartimento dell'Istruzione e della Formazione, AdG del PO FSE 2014-2020, con cui il Dipartimento della Famiglia ha rappresentato la volontà, salvo diverso avviso della stessa AdG, di procedere al finanziamento di tutte le proposte ammesse, ampliando la dotazione finanziaria dell'Avviso 10/2016 delle risorse necessarie, al fine di assicurare la concreta attuazione delle azioni mirate all'inclusione socio-lavorativa delle persone in esecuzione penale, con l'adesione ed il coinvolgimento attivo dell'Amministrazione penitenziaria, e di consentire al contempo il raggiungimento dei target di spesa per l'Asse 2, degli indicatori di risultato e di output per l'obiettivo specifico 9.2 e per la priorità di investimento 9.i;
- VISTI** l'art.11 "Ammissibilità e valutazione delle proposte" dell'Avviso 10/2016, paragrafo 11.3, comma 4 dell'Avviso 10/2016 che definisce le modalità di adozione della graduatoria provvisoria e finale delle proposte progettuali pervenute a valere sul medesimo Avviso ed il paragrafo 6.1 *Procedura per la selezione delle operazioni tramite Avviso pubblico per la concessione di sovvenzioni* del Manuale delle Procedure dell'Autorità di Gestione del PO FSE 2014-2020;
- VISTO** il verbale n.1 del 27.03.2018 delle verifiche sull'accreditamento sui progetti ammessi ai sensi del sopracitato D.D.G. n.66/2018, svolte dal Servizio 1 ai sensi del combinato disposto del comma 3 dell'art.5 *Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti*, e dell'art.11 *Ammissibilità e valutazione delle proposte* – e dal Manuale delle Procedure dell'Autorità di Gestione del PO FSE 2014-2020 (paragrafo 6.1 *Procedura per la selezione delle operazioni tramite Avviso pubblico per la concessione di sovvenzioni*, sub paragrafo 6.1.2 *Descrizione della procedura, Fase 4 Selezione dei progetti*);
- VISTE** le richieste di informazioni sull'accreditamento per Enti di formazione e per Agenzie per il Lavoro, prot.n.11114 del 3.04.2018 e prot.n.11116 del 3.04.2018, inviate rispettivamente al Dipartimento del Lavoro, dell'Impiego, dell'Orientamento, dei Servizi e delle Attività formative (con riferimento ai progetti con ID n.21 e n.59) ed al Dipartimento dell'Istruzione e della Formazione (con riferimento ai progetti con ID n.3, n.36, n.66), come da Verbale n.1 del 23.03.2018 delle verifiche sull'accreditamento;
- VISTE** le note di riscontro alle sopracitate richieste, prot.n.21510 del 4.04.2018 e prot.n.11939 del 12.04.2018 pervenute rispettivamente dal Dipartimento dell'Istruzione e della Formazione e dal Dipartimento del Lavoro, dell'Impiego, dell'Orientamento, dei Servizi e delle Attività formative;
- VISTE** le comunicazioni di esclusione prot.n.11824 del 9.04.2018 (progetto ID n.18), prot.n.11826 del 9.04.2018 (progetto ID n.50), prot.n.11828 del 9.04.2018 (progetto ID n.68), prot.n.11830 del 9.04.2018 (progetto ID n.42), prot.n.12073 dell'11.04.2018 (progetto ID n.36), prot.n.12074 dell'11.04.2018 (progetto ID n.66), prot.n.12075 dell'11.04.2018 (progetto ID n.3) inviate ai rispettivi Enti capofila per l'assenza del



D.D.G. n. 1059 del 5/06/2018

possesso del requisito di cui all'art.5 *Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti*, commi 3 e 5 dell'Avviso n.10/2016, a seguito delle verifiche sull'accreditamento svolte dal Servizio 1, nelle quali ai sensi dell'art.11 bis della L.R.n.10/91 è stato dato il termine per presentare eventuali osservazioni;

VISTO il verbale n. 2 del 7.05.2018 delle verifiche sull'accreditamento, contenente gli esiti dell'esame svolto dal Servizio 1 sulle osservazioni pervenute alle sopraccitate comunicazioni di esclusione e la conseguente esclusione per le motivazioni nello stesso richiamate delle proposte progettuali ID n.18, n.42 e n.68 – precedentemente inserite nell'Elenco A del sopraccitato Allegato 1, e delle proposte progettuali ID n.3, n.36, n.50 e n.66 precedentemente inserite nell'Elenco B del sopraccitato Allegato 1;

CONSIDERATO che l'esclusione dei progetti con ID n.18, n.42, n.68, n.3, n.36, n.50 e n.66 determina lo scorrimento delle proposte progettuali ammesse a finanziamento e delle proposte ammesse ma non finanziate, fermo restando il punteggio attribuito ai progetti dalla Commissione e l'elenco dei progetti non ammessi per punteggio insufficiente, nonché l'inserimento dei sopraccitati progetti esclusi nell'elenco delle Proposte progettuali non ammesse, con le relative cause di esclusione, come da Elenchi di cui al verbale n.2 del 7.05.2018 di seguito indicati:

- a. Proposte progettuali ammesse a finanziamento,
- b. Proposte progettuali ammesse ma non finanziate,
- c. Proposte progettuali non ammesse per punteggio insufficiente,
- d. Proposte progettuali non ammesse;

CONSIDERATO che l'AdG non ha eccepito osservazioni in merito a quanto rappresentato dal Dipartimento della Famiglia con la già citata nota prot. n. 9652 del 21.03.2018 sull'ampliamento della dotazione finanziaria dell'Avviso 10/2016 per finanziare tutte le proposte ammesse, per le motivazioni nella stessa richiamate;

VISTA la nota prot.n.15829 del 7.05.2018 con cui è stata richiesta al Dipartimento del Bilancio e Tesoro la variazione di bilancio e la modifica della codifica del capitolo 183806, anche con riferimento alla nota prot. n. 9652 del 21.03.2018 per l'ampliamento della dotazione finanziaria dell'Avviso 10/2016;

VISTA la nota prot.n.15939 del 7.05.2018 con cui è stato richiesto al Servizio 9 "Monitoraggio e controllo FSE" di attribuire il codice identificativo di progetto (CIP) ai progetti utilmente inseriti in graduatoria come da Elenchi a) e b) del sopraccitato verbale n.2 del 7.05.2018;

VISTO il DD n.931 del 1.06.2018 del Dipartimento Bilancio e Tesoro con cui, in riscontro alla superiore richiesta prot.n.15829 del 7.05.2018, sono state apportate variazioni al Bilancio della Regione per il capitolo 183806;

RITENUTO di ampliare la dotazione finanziaria prevista dall'art.3 dell'Avviso 10/2016 da € 10.892.466,00 ad **€ 18.782.517,01**, con un incremento pari a **€ 7.890.051,01** necessario a potere finanziare tutte le proposte progettuali di cui all'Elenco b) allegato al sopraccitato verbale n.2 del 7.05.2018, ciò con l'obiettivo di assicurare la concreta attuazione di tutti i progetti ammessi, finalizzati all'inclusione socio-lavorativa delle persone in esecuzione penale, con l'adesione ed il coinvolgimento attivo dell'Amministrazione penitenziaria, e di consentire al contempo il raggiungimento dei target di spesa per l'Asse 2, degli indicatori di risultato e di output per l'obiettivo specifico 9.2 e per la priorità di investimento 9.i;

RITENUTO altresì di approvare, ai sensi dell'art.11 dell'Avviso 10/2016, la graduatoria definitiva come da Elenchi allegati al sopraccitato verbale n.2 del 7.05.2018, rinominando l'Elenco b in **Elenco b) Proposte progettuali ammesse e finanziate con l'ampliamento della dotazione finanziaria**, nonché integrando gli Elenchi a) e b) con l'indicazione dei relativi componenti dell'ATI/ATS e degli estremi dei provvedimenti di accreditamento



D.D.G. n. 1059 del 5/06/2018

per Enti di formazione e per Agenzie per il Lavoro dei Soggetti responsabili/titolari rispettivamente dell'Azione 2 *Formazione* e dell'Azione 4 *Accompagnamento al lavoro subordinato e/o all'auto impiego* ove previste; per cui la graduatoria definitiva delle istanze pervenute nell'ambito dell'Avviso 10/2016 è articolata negli Elenchi di seguito indicati che costituiscono **Allegato 2** al presente decreto:

- a) Proposte progettuali ammesse a finanziamento;
- b) Proposte progettuali ammesse e finanziate con l'ampliamento della dotazione finanziaria dell'Avviso 10/2016;
- c) Proposte progettuali non ammesse per punteggio insufficiente;
- d) Proposte progettuali non ammesse, con indicate le cause di esclusione;

VISTA

la disponibilità finanziaria presente nel capitolo n.183806 finalizzato alla realizzazione dell' Obiettivo specifico 9.2, Asse II, OT 9 del PO FSE 2014-2020, come da variazioni apportate con il D.D. n.1839 del 3.10.2017 ed il D.D. n.931 del 1.06.2018 Dipartimento Bilancio e Tesoro;

RITENUTO

di dovere impegnare in favore dell'Ente capofila dei progetti inclusi negli Elenchi a) e b) del superiore **Allegato 2** al presente decreto la somma complessiva di € 18.782.517,01 sul capitolo 183806 del Bilancio della Regione Siciliana, così distinta in base all'esigibilità ed in coerenza con le modalità previste dall'art. 17 dell'Avviso 10/2016 e dal Vademecum del PO FSE 2014-2020:

- € 9.391.258,50 competenza esercizio finanziario 2018 (I acconto),
- € 5.634.755,10 competenza esercizio finanziario 2019 (II acconto),
- € 3.756.503,41 competenza esercizio finanziario 2020 (saldo);

DECRETA

Per i motivi citati in premessa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti

Art.1

1. E' approvato l'ampliamento della dotazione finanziaria a valere sull'Avviso pubblico n.10/2016 del PO FSE 2014-2020, Azione 9.2.2 per la presentazione di operazioni per l'inserimento socio-lavorativo dei soggetti in esecuzione penale, approvato con D.D.G. n. 2252 del 06.09.2016 e successive rettifiche, da € 10.892.466,00 ad **€ 18.782.517,01**, con un incremento pari a € 7.890.051,01.

Art. 2

1. E' approvata e finanziata la **graduatoria definitiva** delle proposte progettuali ammesse di cui all'**Allegato 2, Elenco a)** Proposte progettuali ammesse a finanziamento ed **Elenco b)** Proposte progettuali ammesse e finanziate con l'ampliamento della dotazione finanziaria di cui al superiore art.1, comprensiva dei codici identificativi dei progetti, parte integrante del presente provvedimento, a valere sull'Avviso pubblico n.10/2016 del PO FSE 2014-2020, Azione 9.2.2, per la presentazione di operazioni per l'inserimento socio-lavorativo dei soggetti in esecuzione penale, approvato con D.D.G. n. 2252 del 06.09.2016 e successive rettifiche.

Art. 3

1. Sono approvati, altresì, gli elenchi c) e d), di cui all'**Allegato 2**, parte integrante del presente provvedimento e, segnatamente:

- c) Proposte progettuali non ammesse per punteggio insufficiente;
- d) Proposte progettuali non ammesse, con indicate le cause di esclusione.

Art.4

1. La somma complessiva di € 18.782.517,01 viene impegnata sul capitolo 183806 del Bilancio della



D.D.G. n. 1059 del 5/06/2018

Regione Siciliana, così distinta in coerenza con le modalità previste dall'art. 17 dell'Avviso 10/2016 e dal Vademecum del PO FSE 2014-2020:

- € 9.391.258,50 competenza esercizio finanziario 2018 (I acconto)
- € 5.634.755,10 competenza esercizio finanziario 2019 (II acconto)
- € 3.756.503,41 competenza esercizio finanziario 2020 (saldo).

Art.5

1. Il presente provvedimento sarà trasmesso alla Ragioneria centrale dell'Assessorato della Famiglia delle Politiche Sociali e del Lavoro per il successivo inoltro alla Corte dei Conti per la registrazione e, a seguito di avvenuta registrazione, sarà pubblicato integralmente sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana e sul sito ufficiale del Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali <http://dipartimento-famiglia-sicilia.it> e sul sito del Fondo Sociale Europeo all'indirizzo www.sicilia-fse.it

Art.6

1. E' fatto obbligo a ciascun Ente beneficiario di cui all'Elenco a) ed all'Elenco b) dell'Allegato 2, parte integrante del presente provvedimento, di produrre la documentazione prevista dall'art.12, comma 1 dell'Avviso pubblico n.10/2016, da redigere secondo il format previsto dal Vademecum del PO FSE 2014-2020 pubblicato sul sito del Fondo Sociale Europeo all'indirizzo www.sicilia-fse.it e sul sito ufficiale del Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali <http://dipartimento-famiglia-sicilia.it>.

2. La documentazione di cui al superiore punto 1 dovrà essere trasmessa sia su supporto cartaceo che su cd o dvd, **entro e non oltre 30 giorni dalla pubblicazione sulla GURS del presente decreto**, in un plico sigillato tramite consegna a mano, o a mezzo di raccomandata postale con avviso di ricevimento, o mediante corrieri o agenzie di recapito debitamente autorizzate, esclusivamente al seguente indirizzo: Regione Siciliana – Dipartimento Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali, Via Trinacria, 34/36 90144 – Palermo. Il plico dovrà riportare all'esterno gli estremi del mittente e la dicitura “**PO FSE 2014-2020, Avviso 10/2016** ed il Titolo del progetto”.

Avverso il presente provvedimento è ammesso, entro il termine di 60 giorni dalla pubblicazione sulla GURS del presente provvedimento, ricorso giurisdizionale di fronte al TAR, ovvero entro il termine di 120 giorni dalla stessa pubblicazione, ricorso straordinario al Presidente della Regione siciliana, ai sensi dell'art.23, u.c. dello Statuto della Regione siciliana.

Palermo li 05/06/2018

Il Dirigente Generale
Salvatore Giglione

Registrato dalla Corte dei Conti

in data 23/07/2018

Registro n. 1 Foglio n.44